

*S. Pietro Canisio, presbitero e dottore della Chiesa (mf)*

## GIOVEDÌ 21 DICEMBRE

Novena di Natale – III settimana del salterio

### LA PREGHIERA

#### Introduzione

O Dio, vieni a salvarmi. Signore, vieni presto in mio aiuto.  
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo, a Dio che è, che era e che viene, per i secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

#### **Inno** (TUROLDO)

*Vieni di notte,  
ma nel nostro cuore  
è sempre notte:  
e dunque vieni sempre, Signore.*

*Vieni in silenzio,  
noi non sappiamo più  
cosa dirci:  
e dunque vieni sempre, Signore.*

*Vieni in solitudine,  
ma ognuno di noi  
è sempre più solo:  
e dunque vieni sempre, Signore.*

*Vieni, figlio della pace,  
noi ignoriamo  
cosa sia la pace:  
e dunque vieni sempre, Signore.*

*Vieni a liberarci,  
noi siamo sempre più schiavi:  
e dunque vieni sempre, Signore.*

#### **Salmo** CF. SAL 39 (40)

Ho sperato,  
ho sperato nel Signore,  
ed egli su di me si è chinato,  
ha dato ascolto al mio grido.

Mi ha tratto da un pozzo  
di acque tumultuose,  
dal fango della palude;  
ha stabilito i miei piedi  
sulla roccia,  
ha reso sicuri  
i miei passi.

Mi ha messo sulla bocca  
un canto nuovo,  
una lode al nostro Dio.  
Molti vedranno e avranno timore  
e confideranno nel Signore.

Beato l'uomo che ha posto  
la sua fiducia nel Signore  
e non si volge  
verso chi segue gli idoli  
né verso chi segue la menzogna.

## **Ripresa della Parola di Dio del giorno**

Elisabetta fu colmata di Spirito Santo ed esclamò a gran voce: «Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo!» (Lc 1,41-42).

## **Cantico di Zaccaria o di Maria o di Simeone** (vedi bandella)

### **Lode e intercessione**

**Rit.: Gloria a te, Signore!**

- La vergine Maria visita l'anziana Elisabetta e si incontrano: una vergine e una sterile entrambe rese feconde da Dio. Riempi la nostra vita del tuo amore!
- Il saluto di Maria raggiunge il bambino nel grembo di Elisabetta: Giovanni esulta di gioia profetica e riconosce il Messia suo Signore. Riempi la nostra vita della tua gioia.
- La vergine Maria appare la dimora del Dio-con-noi: la pienezza di Dio si comunica all'umanità. Riempi la nostra vita della tua gloria.

### **Padre nostro**

**Orazione** (vedi Colletta)

## LA MESSA

### **ANTIFONA D'INGRESSO** CF. IS 7,14; 8,10

Ecco, viene il Signore potente:  
sarà chiamato Emmanuele, Dio con noi.

### **COLLETTA**

Esaudisci con bontà le preghiere del tuo popolo, o Padre, perché coloro che si rallegrano per la venuta del tuo Figlio unigenito nella nostra carne possano giungere al premio della vita eterna quando verrà nella gloria. Egli è Dio, e vive...

### **PRIMA LETTURA** CT 2,8-14

Dal Cantico dei cantici

<sup>8</sup>Una voce! L'amato mio! Eccolo, viene saltando per i monti, balzando per le colline. <sup>9</sup>L'amato mio somiglia a una gazzella o ad un cerbiatto. Eccolo, egli sta dietro il nostro muro; guarda dalla finestra, spia dalle inferriate.

<sup>10</sup>Ora l'amato mio prende a dirmi: «Àlzati, amica mia, mia bella, e vieni, presto! <sup>11</sup>Perché, ecco, l'inverno è passato, è cessata la pioggia, se n'è andata; <sup>12</sup>i fiori sono apparsi nei campi, il tempo del canto è tornato e la voce della tortora

ancora si fa sentire nella nostra campagna. <sup>13</sup>Il fico sta maturando i primi frutti e le viti in fiore spandono profumo. Alzati, amica mia, mia bella, e vieni, presto! <sup>14</sup>O mia colomba, che stai nelle fenditure della roccia, nei nascondigli dei dirupi, mostrami il tuo viso, fammi sentire la tua voce, perché la tua voce è soave, il tuo viso è incantevole». – *Parola di Dio.*

***oppure:***

SOF 3,14-17

Dal libro del profeta Sofonia

<sup>14</sup>Rallégrati, figlia di Sion, grida di gioia, Israele, esulta e acclama con tutto il cuore, figlia di Gerusalemme! <sup>15</sup>Il Signore ha revocato la tua condanna, ha disperso il tuo nemico. Re d'Israele è il Signore in mezzo a te, tu non temerai più alcuna sventura.

<sup>16</sup>In quel giorno si dirà a Gerusalemme: «Non temere, Sion, non lasciarti cadere le braccia! <sup>17</sup>Il Signore, tuo Dio, in mezzo a te è un salvatore potente. Gioirà per te, ti rinnoverà con il suo amore, esulterà per te con grida di gioia».

– *Parola di Dio.*

**SALMO RESPONSORIALE** 32 (33)

**Rit.** Esultate, o giusti, nel Signore; cantate a lui un canto nuovo.

*oppure:* Cantiamo al Signore un canto nuovo.

<sup>2</sup>Lodate il Signore con la cetra,  
con l'arpa a dieci corde a lui cantate.

<sup>3</sup>Cantate al Signore un canto nuovo,  
con arte suonate la cetra e acclamate. **Rit.**

<sup>11</sup>Il disegno del Signore sussiste per sempre,  
i progetti del suo cuore per tutte le generazioni.

<sup>12</sup>Beata la nazione che ha il Signore come Dio,  
il popolo che egli ha scelto come sua eredità. **Rit.**

<sup>20</sup>L'anima nostra attende il Signore:  
egli è nostro aiuto e nostro scudo.

<sup>21</sup>È in lui che gioisce il nostro cuore,  
nel suo santo nome noi confidiamo. **Rit.**

**CANTO AL VANGELO**

**Alleluia, alleluia.**

O Astro che sorgi, splendore della luce eterna, sole di giustizia:  
vieni, illumina chi giace nelle tenebre e nell'ombra di morte.

**Alleluia, alleluia.**

**VANGELO** Lc 1,39-45

✠ Dal Vangelo secondo Luca

<sup>39</sup>In quei giorni Maria si alzò e andò in fretta verso la regione montuosa, in una città di Giuda.

<sup>40</sup>Entrata nella casa di Zaccarìa, salutò Elisabetta. <sup>41</sup>Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino sussultò nel suo grembo.

Elisabetta fu colmata di Spirito Santo <sup>42</sup>ed esclamò a gran voce: «Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo! <sup>43</sup>A che cosa devo che la madre del mio Signore venga da me? <sup>44</sup>Ecco, appena il tuo saluto è giunto ai miei orecchi, il bambino ha sussultato di gioia nel mio grembo. <sup>45</sup>E beata colei che ha creduto nell'adempimento di ciò che il Signore le ha detto». – *Parola del Signore.*

**SULLE OFFERTE**

Accetta con bontà, o Signore, i doni della tua Chiesa: nella tua misericordia li hai posti nelle nostre mani, con la tua potenza trasformati per noi in sacramento di salvezza. Per Cristo nostro Signore.

*Prefazio dell'Avvento II oppure II/A*

**p. 341**

**ANTIFONA ALLA COMUNIONE** CF. LC 1,45

Beata sei tu, Vergine Maria, perché hai creduto:  
in te si è compiuta la parola del Signore.

## **DOPO LA COMUNIONE**

La partecipazione ai divini misteri, o Signore, sia per il tuo popolo continua difesa, perché nella piena obbedienza alla tua volontà ottenga in abbondanza la salvezza dell'anima e del corpo. Per Cristo nostro Signore.

---

### **PER LA RIFLESSIONE**

#### **L'incontro di due donne**

Quando Maria intraprende «in fretta» il suo viaggio verso i monti della Giudea, nella città in cui sta la casa di Zaccaria, ha già ascoltato il saluto dell'angelo, «Rallégrati!», espressione di esultanza che apre tutti gli annunci di salvezza rivolti dai profeti alla figlia di Sion, a Gerusalemme (cf. Sof 3,14; Zc 9,9; Gl 2,21.23); è già stata adombrata dalla potenza dell'Altissimo, come nell'Esodo la nube della gloria del Signore riempiva la «tenda del convegno» (cf. Lc 1,35; Es 40,35). Questa presenza di Dio in lei, «colmata dalla grazia» (*kecharitoméne*), gravida di grazia, non si manifesta nell'evidenza irresistibile della visione, ma nel silenzio e nel nascondimento della fede, nella piccolezza di un segno che ogni donna può sperimentare nel suo corpo: l'attesa di un figlio. È la fede di Maria che riconosce in questo figlio d'uomo, che in lei prende carne e forma, il Figlio dell'Altissimo annunciatole dall'angelo (cf. Lc 1,32) e atteso dai profeti.

L'attesa è la forma della fede di Maria, fede che si lascia plasmare dalla grazia anche nell'incomprensione umana fino a diventare profezia, annuncio del Cristo nascosto rivolto a tutte le genti. Ecco che il viaggio di Maria verso Elisabetta diviene viaggio missionario, figura della missione della chiesa, che sempre deve attendere il suo Signore, restare in ascolto della sua parola fino a diventare gravida: una gravidanza che è possibile solo nell'umiltà, per lasciare spazio a colui che è «grande» e il cui «regno non avrà fine» (Lc 1,32-33), ma che è anche «il più piccolo del regno dei cieli» (Mt 11,11). Questa umanità di Dio spesso ci scandalizza, scandalizza le chiese e scandalizza noi, che nella nostra divisione e autosufficienza innalziamo montagne e scaviamo abissi invece di preparare una strada all'incontro con il fratello, all'incontro con il Signore.

E un incontro può avvenire solo nello Spirito Santo. Nell'incontro di due madri, di due attese, Luca narra anche l'incontro di due figli. Al saluto di Maria, Giovanni nel grembo di Elisabetta sussulta, esulta nello Spirito Santo, danza come Davide danzò dinanzi all'arca dell'alleanza (cf. 2Sam 6): ormai la presenza di Dio in mezzo al suo popolo è il Dio con noi, l'Emmanuele fatto visibile, palpabile, presente in questo figlio che Maria «attese e portò in grembo con ineffabile amore» (Prefazio della seconda domenica di Avvento).

L'attesa di Maria narra anche un'altra attesa: l'attesa paziente di Dio verso l'uomo dal giorno della creazione fino al giorno in cui



questa umile ragazza ebrea ha creduto all'amore di Dio, all'adempimento della sua parola, compiendo in sé l'attesa dei poveri di Israele, l'attesa di tutta la creazione (cf. Rm 8). La sua attesa ci guidi in questo tempo di Avvento, in cui ripetiamo nello Spirito il grido della sposa dell'Apocalisse: «Vieni, Signore Gesù!», nella consapevolezza che l'attesa del Signore verso di noi è più grande della nostra attesa, il suo amore è più grande del nostro cuore.

*Dio nostro Padre, con il tuo Spirito hai guidato la vergine Maria alla casa di Elisabetta e hai fatto trasalire di gioia Giovanni davanti a colei che portava nel suo grembo tuo Figlio: concedi alla tua chiesa di andare verso gli uomini nella carità e di destare ovunque la gioia per la presenza in lei di Gesù Cristo, benedetto ora e nei secoli dei secoli.*

## Calendario ecumenico

### **Cattolici**

Pietro Canisio, presbitero e dottore della chiesa (1597).

### **Ortodossi e greco-cattolici**

Giuliana di Nicomedia, martire (304 ca.).

### **Copti ed etiopici**

Hadra di Assuan, monaco (IV-V sec.); Samuele di Waldebbba, monaco (XV sec.).

### **Luterani**

Tommaso apostolo.